

terza gazosa. Queste acque sono efficaci per la guerigione di varie malattie, ma particolarmente pei reumi e per le malattie sifilitiche.

*Temperatura.* Tutti gli autori stranieri che hanno scritto sul Chili si accordano, dice Molina, a lodare la serenità del suo cielo, la dolcezza del suo clima, la fertilità e ricchezza del suo territorio e la perfetta analogia ch' esiste tra le sue provincie centrali e le parti meridionali dell' Europa. Secondo Ovaglio, il suolo ed il clima del paese, situato tra i monti ed il mare, superano i migliori d' Europa; il caldo od il freddo non sono così eccessivi, come in quest' ultima contrada, soprattutto dal 36° di latitudine fino al 45°. Tra i 25° ed i 36° di latitudine, ovvero dal Rio Salado fino all' Itata, nessuna nube oscura l' orizzonte dal mese di novembre fino a quello di maggio; un' abbondante rugiada supplisce alla mancanza della pioggia e gli alberi sono colà verdi durante tutto l' anno. Il cielo è costantemente puro ed il calore non è eccessivo. La vicinanza dei monti rinfresca l' aria ed il termometro di Fahrenheit che segna ordinariamente da 70° ad 80° s' innalza di rado ad 85°. Nelle provincie di Copiapo e di Coquimbo non piove quasi mai; ma al mezzodì dell' Itata il clima varia considerabilmente. Le piogge, accompagnate da colpi di vento, sono colà frequenti nella state e nel verno. Non cade giammai neve nelle provincie vicine al mare, mentre nelle Ande vi cade dal mese di agosto fino a quello di novembre e rende il passaggio di quei monti impraticabile. « L' aria, dice Ovaglio, è colà viva e penetrante e » difficile il respiro; l' uom vi si crede trasportato al disso- » pra delle nuvole che tolgono la terra allo sguardo; si » scorge l' arco baleno sotto a' piedi, e mentre la tempesta » piomba nelle valli vicine, il cielo è colà così chiaro e » così sereno come in una bella notte d' estate. »

La primavera comincia al Chili nel settembre, l' estate in dicembre, l' autunno in marzo e l' inverno in giugno (1).

(1) Il padre Techo dà la seguente descrizione del paese:

*Nilhil Chilensi regione tota, sive ad amœnitatem deliciosius, sive ad*